



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID 2020 SPETTACOLO VIAGGIANTE
CONCESSIONE CONTRIBUTI ART.89 D.L. 17 MARZO 2020 nr.18
convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27
D.M. 28 aprile 2020 n. 211

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante "*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

CONSIDERATO l'art. 1 del il D.M. 28 aprile 2020 n. 211, registrato alla Corte dei Conti al n. 1341, che destina una quota, pari a euro 5 milioni di euro per l'anno 2020, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, al sostegno delle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante.

VISTO il comma 2 del predetto art. 1 che dispone che per l'attuazione dello stesso la Direzione generale Spettacolo possa avvalersi di istituti o enti della pubblica amministrazione, secondo apposite convenzioni che definiscono le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo e per l'istruttoria delle stesse, le modalità di assegnazione dei contributi e di pubblicazione dei soggetti beneficiari, le verifiche e i controlli, nonché i meccanismi di recupero per eventuali revoche e la modalità del trasferimento delle risorse all'istituto o all'ente incaricato ed ogni altra disposizione o compito utile alla attuazione del D.M. 28 aprile 2020 n. 211 e all'erogazione dei contributi.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO l'art. 2 del D.M. 28 aprile 2020 n. 211, che dispone che le suddette risorse siano ripartite tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 1 in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a 2.000,00 euro per ciascun beneficiario in possesso dei requisiti previsti e che i soggetti presentano apposita domanda al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ovvero all'istituto o all'ente individuato dalla Direzione Generale Spettacolo;

VISTO che con successivo provvedimento amministrativo il Centro di Responsabilità della Direzione Generale Spettacolo riceverà le risorse previste di € 5.000.000,00 su capitolo di bilancio al fine di assumere le relative obbligazioni e procedere alla registrazione degli impegni contabili e poter quindi erogare i relativi contributi

CONSIDERATO che, al termine dell'istruttoria, con provvedimento della Direzione generale Spettacolo, è pubblicato sul sito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo e della Direzione Generale Spettacolo, l'elenco dei soggetti beneficiari del contributo oggetto del presente avviso e delle relative assegnazioni al fine di procedere alle erogazioni secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 del D.M. 28 aprile 2020, n.211.

SI INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO DI SPETTACOLO VIAGGIANTE PREVISTI DALL' Art.89 DL 17 marzo 2020 nr.18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27.

D.M. 28 aprile 2020 n. 211

Art. 1 Oggetto dell'intervento, soggetti ammissibili e requisiti

1. In attuazione del D.M. 28 aprile 2020, una quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n.18/2020, per complessivi € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 euro), è destinata al sostegno delle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante.

2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a 2.000,00 euro per ciascun beneficiario.

A tal fine i soggetti devono presentare un'apposita domanda come indicato dal seguente comma 3 (ex art. 2, comma 2 del D.M. 28 aprile 2020 n. 211).

3. Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti (ex art. 2, comma 2, del D.M. 28 aprile 2020 n. 211), oltre quelli di legge specificati nella modulistica:

- a) avere sede legale in Italia;
- b) essere in possesso di licenza di esercizio di spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 68 e/o dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, m.773;
- c) avere dichiarato per l'anno 2018 un reddito di impresa non superiore a 50.000 euro;
- e) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

4. Non possono presentare domanda gli organismi che hanno ottenuto un contributo ai sensi del D.M. 23 aprile 2020 "Fondo emergenza spettacolo".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2 – Domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente, pena l'esclusione, deve essere presentata entro le ore 16 del 19 giugno 2020, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni organismo può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante.
4. La domanda, per ragioni di speditezza amministrativa e per consentire l'immediata erogazione del contributo in considerazione dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo, predisposta sulla piattaforma on-line ed attestante il possesso dei requisiti di legge e di quelli specifici richiesti dal D.M. 28 aprile 2020 n. 211.

Art. 3 – Assegnazione

1. L'assegnazione del contributo è disposta entro il 31 luglio 2020 con provvedimento della Direzione Generale Spettacolo a seguito dell'istruttoria sulle istanze presentate e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa;

Art. 4 - Verifiche e controlli

1. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti trasmessi dagli organismi. Nel caso in cui la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 4, che attesta il possesso dei requisiti e/o la documentazione allegata, contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento della Direzione generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. L'erogazione del contributo previsto dal presente decreto a ciascun beneficiario è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaia



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo